



Seminario nazionale di formazione ANILS
LE LINGUE E L'ITALIANO L2 NELLA SCUOLA ITALIANA
DOPO LA RIFORMA DELLA LEGGE 107/2015

Firenze, 12 marzo 2016

**L'ELF (ENGLISH AS A LINGUA FRANCA)
E LA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Roberto Di Scala

IIS Belmessengeri, Pontremoli (MS)
Presidente Sezione ANILS di Massa-Carrara

STRUTTURA DELL'INTERVENTO

- a. Definizioni (ELF, competenza, didattica per competenze, competenza comunicativa ELF)
- b. Riferimenti normativi nella legislazione scolastica italiana più recente
- c. Proposte operative
- d. Bibliografia

DEFINIZIONI

ENGLISH AS A LINGUA FRANCA (ELF)

L'inglese usato come mezzo di comunicazione flessibile, co-costruito, e variabile, realizzato a livello locale in specifici contesti da parlanti di diverse L1, che implica l'adattamento della propria competenza comunicativa alle diverse situazioni comunicative.

(Seidlhofer 2011; Cogo 2015; Vettorel 2014, 2015)

ELF E DIDATTICA DELL'INGLESE

Discenti \equiv utenti

In contesti ELF, ciascun discente-utente ha comportamenti pragmatici differenti derivanti dai comportamenti pragmatici e dalle esperienze linguistiche pregresse nelle rispettive L1.

Questo bagaglio esperienziale dovrebbe essere valorizzato all'interno della classe come fase di apprendimento e di appropriazione della lingua in ambito ELF.

(Vettorel 2013; Guido and Seidlhofer 2014)

ELF E DIDATTICA DELL'INGLESE

Concentrare il focus dell'ELT (English Language Teaching) sulle strategie d'uso delle risorse linguistiche in diverse situazioni comunicative perché il modello pedagogico dell'insegnamento delle lingue dovrebbe tener conto soprattutto degli obiettivi richiesti dal contesto d'uso. (Leung 2005, 2013)

La prospettiva sociolinguistica all'interno della ricerca sull'ELF pone enfasi sul significato sociale dell'ELF analizzandone le condizioni d'uso legate al contesto e identificando i processi di socializzazione e apprendimento alla base della competenza sociolinguistica degli interlocutori, ossia la loro capacità di saper riconoscere l'inglese più appropriato in base al contesto d'uso. (Ehrenreich 2009)

Insegnare inglese dovrebbe diventare anche – soprattutto? – insegnare a usare le risorse linguistiche a disposizione dei discenti-utenti per padroneggiare efficacemente la comunicazione in base ai diversi contesti, ivi compresi quelli in cui è necessario conformarsi a una determinata varietà di ENL (English as a Native Language). (Vettorel, 2014)

ELF E DIDATTICA DELL'INGLESE

Competenza comunicativa

Insieme di conoscenze e abilità che permettono di comunicare in modo efficace usando una lingua nel modo più appropriato alla situazione comunicativa contingente. Si compone di **efficacia** (in riferimento ai risultati) e di **appropriatezza** (in termini di interazione con il contesto sociale).

(Schiefelbusch and Pickar 1984; Rickheit, Stronher, Vorweg 2008)

Sensibilità al contesto (Alptekin 2010)

Appropriatezza situazionale (Kohn 2015)

Consapevolezza comunicativa

Incoraggiare gli studenti a sviluppare la capacità di usare le risorse linguistiche per fini comunicativi in maniera efficace, aiutandoli a imparare a pensare criticamente al modo in cui si usa la lingua per comunicare: attraverso la consapevolezza linguistica, cioè, si deve arrivare a una più generale consapevolezza comunicativa. (Seidlhofer 2015)

COMPETENZA ELF (Kohn 2014)

La competenza ELF coinvolge:

- a. atteggiamenti e necessità degli interlocutori;
- b. conoscenze linguistico-comunicative degli interlocutori;
- c. abilità di interazione e gestione delle strategie comunicative degli interlocutori;
- d. intenzione e desiderio di comunicare efficacemente;
- e. soddisfazione in merito alla performance comunicativa.

Cinque dimensioni:

1. consapevolezza;
2. comprensione;
3. produzione;
4. interazione comunicativa strategica;
5. creatività non madrelingua.

Competenza necessaria per la comunicazione interculturale ELF.

COMPETENZA ELF (Kohn 2014)

Consapevolezza

Consapevolezza delle caratteristiche linguistiche e comunicative dell'ELF e delle condizioni e dei requisiti necessari per una comunicazione efficace.

Comprensione

Comprensione relativa a problemi di pronuncia, costruzioni sintattiche, lessico, coerenza e coesione poco noti, sviluppando al contempo le strategie di compensazione e le procedure per risolvere tali problemi.

Produzione

Atteggiamento più rilassato e più funzionale nei confronti della correttezza e maggior attenzione alla fluenza, anche attraverso l'arricchimento del repertorio comunicativo.

Interazione comunicativa strategica

Convergenza tra comprensione e produzione, richiede che gli interlocutori usino i mezzi linguistici a loro disposizione in maniera attiva e creativa nel modo più adatto alla situazione.

Creatività non madrelingua

Uso creativo delle risorse linguistico-comunicative per l'adattamento comunicativo adeguato alla situazione.

COMPETENZA

Processo di **mobilitazione di conoscenze, abilità e risorse personali** (basate anche **sull'esperienza**) che, attraverso **l'uso attivo e consapevole** delle stesse, consenta a una persona di trovare **soluzioni adeguate e pertinenti al contesto operativo** (costituito generalmente da attività nuove, significative e impegnative) in modo personale, **autonomo e responsabile**, traendone al contempo occasione di accrescere la competenza stessa.

(Da Re 2013; Castoldi 2009, 2013; Guasti 2012, 2013)

DIDATTICA PER COMPETENZE

Insieme di strategie e tecniche didattiche e di organizzazione della classe che consentono agli studenti di costruire il loro sapere in maniera attiva attraverso situazioni di apprendimento **basate sull'esperienza**, legate a problemi concreti, in grado di suscitare il loro interesse, di attribuire un senso al loro apprendimento, e di **mobilitare le loro risorse personali**, soprattutto tramite l'assegnazione di compiti significativi.

Nella didattica per competenze vengono proposti i contenuti fondamentali delle discipline affinché siano trasformati in patrimonio permanente degli studenti.

La didattica per competenze opera sia a livello di singola disciplina sia, soprattutto, a livello trasversale **affinché gli studenti divengano competenti**, ossia autonomi e responsabili nella scelta delle soluzioni più adeguate ai diversi contesti operativi.

(Da Re 2013; Nicoli 2009)

ALUNNO COMPETENTE vs ALUNNO DILIGENTE

Alunno competente: possiede capacità di giudizio nell'usare le proprie conoscenze e abilità in modo flessibile per adattarle a contesti non abituali e prendere decisioni adeguate per portare a compimento il compito assegnato.

Alunno diligente: possiede conoscenze e abilità che però fatica a usare in contesti non abituali.

(Guasti 2012; Castoldi 2013)

COMPETENZA COMUNICATIVA ELF

Adattamento reciproco e naturale dei concetti di ELF, competenza e didattica per competenze.

Processo di mobilitazione di conoscenze, abilità e risorse linguistiche personali (basate anche sull'esperienza) che, attraverso lo sviluppo attivo della consapevolezza comunicativa, consenta ai discenti-utenti di comunicare in maniera efficace trovando soluzioni d'uso appropriate alla situazione comunicativa contingente in modo personale, autonomo, responsabile e soddisfacente, traendone al contempo occasione per accrescere la competenza stessa.

L'acquisizione della competenza comunicativa ELF è favorita da una **didattica per competenze** che contribuisce a formare **discenti-utenti ELF competenti**, ossia provvisti di capacità di giudizio nell'usare le proprie conoscenze e abilità in modo flessibile per adattare a situazioni comunicative non abituali e prendere decisioni appropriate per conseguire una comunicazione efficace.

**RIFERIMENTI NORMATIVI
NELLA LEGISLAZIONE
SCOLASTICA ITALIANA**

COMPETENZA

nella legislazione scolastica italiana

CM 10.11.2005, n. 84

La competenza è l'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato, in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere a un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.

COMPETENZA

nella legislazione scolastica italiana

DM 22.8.2007, n. 139

“Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

(< Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente [“competenze chiave”])

DM 15.7.2010, n. 57 (“Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici)

DM 28.7.2010, n. 65 (“Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali)

Direttiva Ministeriale n. 4 del 16.1.2012 (Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali – 2° biennio e 5° anno)

Direttiva Ministeriale n. 5 del 16.1.2012 (Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali – 2° biennio e 5° anno)

Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

(< Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.4.2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente)

DIDATTICA PER COMPETENZE

nella legislazione scolastica italiana

Riordino istruzione secondaria di secondo grado (aka “riforma Gelmini”)

DPR 87/2010 (Regolamento Professionali)

DPR 88/2010 (Regolamento Tecnici)

DPR 89/2010 (Regolamento Licei)

DM 57/2010 (Linee guida Tecnici 1° biennio)

DM 65/2010 (Linee guida Professionali 1° biennio)

DM 211/2010 (Linee guida Licei – quinquennio)

Direttiva Ministeriale 4/2012 (Linee guida Professionali – 2° biennio e 5° anno)

Direttiva Ministeriale 5/2012 (Linee guida Tecnici – 2° biennio e 5° anno)

Riforma sistema nazionale di istruzione e formazione (aka “la Buona Scuola”)

Legge 107/2015

ELF E COMPETENZE

nella formazione dei docenti

DM 82 del 24.9.2012 (concorso ordinario)

DM 95 del 23.2.2016 (concorso ordinario)

Programma d'esame

Contenuti di entrambi i DM:

- ✓ conoscenza dei documenti europei recepiti dall'ordinamento italiano (competenze chiave; Quadro Europeo delle Qualifiche) e relative **definizioni di competenza, capacità e conoscenza**;
- ✓ conoscenza della cultura dei Paesi di lingua inglese e delle varietà linguistiche dell'inglese (**World Englishes, ELF**);
- ✓ progettazione di interventi formativi in contesti multilingui e multiculturali promuovendo la **consapevolezza linguistica e culturale** nelle seguenti lingue: inglese, italiano ed eventuali altre L1 degli studenti;
- ✓ conoscenza delle politiche linguistiche dell'UE (es: QCER);
- ✓ conoscenza delle Indicazioni nazionali e Linee guida dei curricula scolastici italiani;
- ✓ conoscenza della bibliografia essenziale, italiana e straniera, sui singoli punti del programma.

ELF E COMPETENZE

nella formazione dei docenti

DM 82 del 24.9.2012 (concorso ordinario)

DM 95 del 23.2.2016 (concorso ordinario)

Programma d'esame

Contenuti del DM 95/2016:

- ✓ saper **declinare per competenze** e in verticale il curricolo della lingua straniera;
- ✓ saper argomentare la congruenza degli elementi costitutivi di una lezione con gli obiettivi e il **livello di competenza comunicativa** degli studenti;
- ✓ saper sviluppare **l'autonomia dello studente** nell'apprendimento delle lingue straniere.

PROPOSTE OPERATIVE

Premessa

ELF e didattica per competenze: due concetti relativamente “nuovi” per la scuola italiana che però non sono conosciuti da tutti o, se lo sono, a volte sono osteggiati in quanto “troppo innovativi” (timore dei docenti di doversi rimettere in gioco e/o di rinunciare alla tranquillità della consolidata routine didattica).

Proposta 1

Propedeuticità del concetto di ELF alla professione docente:

- a. inserimento curricolare nei corsi universitari pertinenti;
- b. inserimento curricolare nella formazione iniziale dei docenti di lingue.

Obiettivo: formare docenti di lingue consapevoli del concetto di ELF e in grado di applicare una didattica per competenze in chiave ELF.

Proposta 2

Codifica della competenza comunicativa ELF all'interno di linee guida e/o indicazioni nazionali per Lingua inglese nell'ordinamento scolastico italiano.

Obiettivo: legittimare la presenza del concetto di ELF e legittimare/promuovere una didattica per competenze in chiave ELF.

Osservazione conclusiva

La competenza comunicativa ELF non sostituisce le competenze in campo di apprendimento linguistico attualmente previste dalla normativa, bensì vi si accompagna, integrandole e arricchendole.

Ciò consentirebbe di portare la didattica dell'inglese a una maggior rispondenza ai contesti d'uso reali che gli studenti si troveranno ad affrontare, incentivando al contempo il loro interesse e la loro motivazione nei confronti della disciplina.

Ciò consentirebbe inoltre la formazione di discenti-utenti competenti in grado di scegliere, autonomamente e consapevolmente, le forme di inglese (ELF o ENL) più appropriate alla situazione comunicativa.

BIBLIOGRAFIA

- Alptekin, Cem (2010)**, "Redefining multicompetence for bilingualism and ELF", *International Journal of Applied Linguistics*, 20(1):95-110
- Castoldi, Mario (2009)**, *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Roma, Carocci
- Castoldi, Mario (2013)**, *Curricolo per competenze: percorsi e strumenti*, Roma, Carocci
- Cogo, Alessia (2015)**, "English as a Lingua Franca: Descriptions, Domains and Applications", in Cogo A., Bowles H. (eds), *International Perspectives on English as a Lingua Franca*, London, Palgrave Macmillan
- Da Re, Franca (2013)**, *La didattica per competenze. Apprendere competenze, descriverle, valutarle*, Torino, Pearson Italia
- Ehrenreich, Susanne (2009)**, "English as a Lingua Franca in Multinational Corporations – Exploring Business Communities of Practice", in Mauranen A., Ranta E. (eds.), *English as a Lingua Franca: Studies and Findings*, Newcastle-upon-Tyne, Cambridge Scholars Publishing, pp. 126-57
- Guasti, Lucio (2012)**, *Didattica per competenze. Orientamenti e indicazioni pratiche*, Trento, Erickson
- Guasti, Lucio (2013)**, *Competenze e valutazione metodologica. Indicazioni e applicazioni pratiche per il curricolo*, Trento, Erickson
- Guido Maria Grazia, Seidlhofer Barbara (2014)**, "Introduction. English as a Lingua Franca: Theory and Practice", in Guido M. G., Seidlhofer B. (eds.), *Perspectives on English as a Lingua Franca*, *Textus XXVII(1)*:7-16
- Kohn, Kurt (2014)**, "Teaching towards ELF competence in the English classroom", *Proceedings of the ELF7 conference*, Athens, 4-6 September 2014
- Kohn, Kurt (2015)**, "A pedagogical space for ELF in the English classroom", in Bayyurt Y., Akcan S. (eds.), *Current Perspectives on Pedagogy for English as a Lingua Franca*, Berlin, de Gruyter, pp. 51-67
- Leung, Constant (2005)**, "Convivial communication: Reconceptualizing communicative competence", *International Journal of Applied Linguistics*, 15(2):119-44
- Leung, Constant (2013)**, "The 'social' in English Language Teaching: Abstracted norms versus situated enactments", *JELF* 2(2):283-313
- Nicoli, Dario (2009)**, "Una scuola delle persone competenti", in Malizia G., Cikatelli S. (a cura di), *Verso la scuola delle competenze*, Roma, Armando, pp. 123-40
- Rickheit Gert, Stronher Hans, Vorweg Constanze (2008)**, "The Concept of Communicative Competence", in Rickheit G., Stronher H. (eds.), *Handbook of Communicative Competence*, Berlin, de Gruyter, pp. 15-62
- Schiefelbusch R. L., Pickar J. (eds.) (1984)**, *The Acquisition of Communicative Competence*, Baltimore, University Park Press
- Seidlhofer, Barbara (2011)**, *Understanding English as a Lingua Franca*, Oxford, OUP
- Seidlhofer, Barbara (2015)**, "ELF-informed pedagogy: From code-fixation towards communicative awareness", in Vettorel P. (ed.), *New Frontiers in Teaching and Learning English*, Newcastle-upon-Tyne, Cambridge Scholars Publishing
- Vettorel, Paola (2013)**, "ELF in international school exchanges: stepping into the role of ELF users", *JELF* 2(1):147-73
- Vettorel, Paola (2014)**, *English as a Lingua Franca in Wider Networking. Blogging Practices*, Berlin, De Gruyter Mouton
- Vettorel, Paola (ed.) (2015)**, *New Frontiers in Teaching and Learning English*, Newcastle upon Tyne, Cambridge Scholars Publishing